

Sabato 13 giugno si terrà un'amichevole per sensibilizzare la gente alla sicurezza stradale. Per le reggiane due giocatrici straniere in prova

Beneficenza, la Memar sfida la Selezione di A1 e A2

SABATO 13 Giugno 2009 presso il Palazzo dello Sport di Reggio Emilia, si terrà una partita di beneficenza organizzata dall'Associazione Internazionale "Friends Of The United Nations Europe" in collaborazione con Memar Juvenilia. Tale evento sarà una partita tra la Memar stessa ed una selezione di giocatrici di serie A1 e A2 inviate dall'Associazione. Lo scopo è sensibilizzare attraverso uno sport "giovane" il pubblico sul tema della Sicurezza Stradale; all'evento partecipa la Sezione reggiana dell' "Asso-



Lilia Orlandini (Memar)

ciazione Familiari e Vittime della Strada", che fornisce un ulteriore contributo all'obiettivo della manifestazione attraverso il ricordo delle vittime degli incidenti stradali.

«La Memar, orgogliosa di essere stata scelta per questa partita di beneficenza, ha accettato di buon grado, vista l'opportunità di veder giocare tra le proprie fila e come avversarie giocatrici che hanno vestito la maglia biancorossa della Juvenilia». Ha dichiarato la società del presidente Vecchi. I primi nomi che hanno aderito alla

Manifestazione sono Licia Corradini, Silvia Carù, Marika Zanardi, Valeria Zanolli, Alessandra Molinari, Giulia Arturi. Nella Memar Juvenilia saranno presenti tre nuove straniere che in quella settimana di giugno saranno a Reggio in prova per guadagnarsi il posto nella stagione 2009/2010. L'ingresso per il pubblico è ad offerta libera ed il ricavato della manifestazione è devoluto al Reparto di Terapia Intensiva (sez. Traumi Cranici) dell'Ospedale di Correggio, che ospita molte vittime di incidenti stradali.

Questa sera al PalaBigi, alle 20.45, va in scena la finalissima del torneo amatori

Arbor Tapognani e La Torre Il campionato Csi passa da voi

E' TEMPO di finali per il campionato di basket amatori Csi e non vi è nulla di nuovo per quanto riguarda i finalisti. Per il nono anno consecutivo l'Arbor Tapognani, campione in carica e prima classificata al termine della stagione regolare, accede alle finali del massimo campionato di basket provinciale del Centro Sportivo Italiano e per la sesta volta nelle ultime sette stagioni giocherà per il titolo. L'appuntamento è per questa sera alle 21,45 al palasport Bigi di Reggio, dove gli arborini affronteranno gli storici rivali dell'U.S. La Torre replicando la finale di dodici mesi fa che vide trionfare la squadra allenata da Stefano Ligabue. Sarà un derby cittadino ad altissimo contenuto tecnico tra le formazioni che hanno dominato gli ultimi tornei. Per il Centro Sportivo Italiano sarà un giovedì di grande basket. Si parte alle 20 con la finale per il terzo/quarto posto che vedrà scendere in campo Real Reggino Pizzeria Capri e Rebasket, sconfitte in semifinale da Torre e Arbor in due partite.

ranno gli storici rivali dell'U.S. La Torre replicando la finale di dodici mesi fa che vide trionfare la squadra allenata da Stefano Ligabue. Sarà un derby cittadino ad altissimo contenuto tecnico tra le formazioni che hanno dominato gli ultimi tornei. Per il Centro Sportivo Italiano sarà un giovedì di grande basket. Si parte alle 20 con la finale per il terzo/quarto posto che vedrà scendere in campo Real Reggino Pizzeria Capri e Rebasket, sconfitte in semifinale da Torre e Arbor in due partite.



NICOLA BONAFINI

AL 20 di Maggio ne vengono fuori veramente di tutti i colori. Ed è anche normale, visto che le "bocce" sono ancora in movimento (leggi play off), ma le società, che sono fuori o che non si sono qualificate, iniziano già a programmare e ad attivarsi per l'anno venturo. Su Reggio Emilia, "radiomercato" gracchia dalle sue casse l'ennesima voce di un serio ridimensionamento dei piani e del monte salari tra i giocatori. Insomma, la parola d'ordine in casa biancorossa è: tagliare.

RISCHIO PER 4

Voci raccolte al di fuori dell'ambiente reggiano, tuttavia non confermate, è che quattro giocatori potrebbero essere messi sul mercato in un'estate del basket che si annuncia infuocata per quanto riguarda i movimenti e le trattative. Il tutto all'insegna del risparmio, perché questo, infatti, l'abbiamo tutti ormai ampiamente capito.

In quattro a rischio, dicevamo. Ebbene i rumors sostengono che Luca Infante, Marco Carra, Giorgio Boscagin e Robert Fultz potrebbero essere tutti "cedibili" da parte del club biancorosso. L'idea appare, lì per lì, alquanto balzana e, spingendosi molti avanti con le valutazioni, quasi priva di fondamento. Ma è anche vero che nello sport, soprattutto in tempi di crisi economica vera, può accadere di tutto. Detto questo, è difficile pensare ad una società ambiziosa e che punterà a tornare in alto l'anno prossimo,

Secondo "Radiomercato", Fultz, Carra, Boscagin e Infante potrebbero partire. Per ora nessuna conferma

Trenkwalder, rischiano in quattro?

Playoff: Casale viola il campo di Cremona, Sassari è già 2-0



Robert Fultz contro Maestranzi di Jesi (Foto Francesca Soli)

mo, come la Pallacanestro Reggiana, che si privi di quattro elementi così importanti in un colpo solo. Per di più, pensando a Giorgio Boscagin, tornato a Reggio appena a febbraio, sarebbe alquanto inverosimile pensare ad una sua repentina partenza. Tutti e quattro i ragazzi hanno contratti garanti-

ti anche per l'anno prossimo, a cifre certamente importanti, e tutti, più o meno pubblicamente, professano la loro intenzione di rispettare l'accordo sottoscritto con il club di Via Martiri della Bettola. Quindi: per ora si tratta soltanto di voci che si captano nell'ambiente, ma che non scalfiscono i programmi di

Pall. Reggiana, a meno che, dai libri contabili, che prima o poi andranno esaminati attentamente, non scaturisca la necessità di valutare attentamente la posizione di tutti i soggetti legati contrattualmente al club. Ma l'esperienza vuole che se si arrivasse veramente a questo punto, vorrebbe dire che l'aria che tira è veramente "grama".

PLAY OFF

Venendo invece al basket giocato, e non a semplici speculazioni, rileviamo come nelle due serie di semifinale di play off, tutto sta viaggiando secondo i pronostici della vigilia. La parte alta del tabellone, appare aver già espresso la finalista: il BancoSardegna di Sassari che ha facilmente sconfitto l'Harem Scafati anche in gara 2 con il punteggio di 74-58, dopo aver avuto anche vantaggi intorno ai 30 punti.

Nella parte bassa del tabellone, invece, si è già capito che sarà una serie che verrà giocata all'arma bianca. Intanto la Fastweb ha violato il Pala Somenzi di Cremona, portando la serie in perfetta parità. 84-91 il risultato finale a favore di Casale Monferrato. Il team di coach Marco Crespi è stato bravo a recuperare i 7 punti di svantaggio all'intervallo e prendere il largo nell'ultimo periodo di gioco. Sugli scudi il reggiano Andrea Ghiacci, che, dopo il flop di gara 1, si è scoperto decisivo nel secondo match totalizzando 19 punti. Bene anche Smith e Sven Schultze, autori rispettivamente di 18 e 12 punti. Venerdì gara 3.

Il talento reggiano ha presenziato all'evento Melli alla "25 ore per la pace"



Melli e alcune ragazze premiate alla "25 ore per la pace"

SABATO 16 maggio Nicolò Melli è stato ospite a San Polo d'Enza della manifestazione benefica '25 Ore per la Pace', un evento incentrato su tornei sportivi e spettacoli. Dopo Angelo Gigli (ospite nel 2006), Joey Beard ed i giocatori della formazione Under 21 vincitori dello scudetto nel 2007, è stata la volta del giovane talento biancorosso Nicolò Melli che si è intrattenuto con gli atleti che hanno preso parte al torneo, premiando anche le formazioni vincitrici del torneo di calcio e pallavolo. Nicolò ha portato in dono una maglia della stagione 2008/2009 della Trenkwal-

der, messa poi in palio nella lotteria che si è svolta domenica 17 maggio. La finalista con cui è stata organizzata la manifestazione è quella di sostenere l'iniziativa benefica «Pane, acqua e casa: 3 'alimenti' per la vita»: al progetto educativo e formativo «Una casa per danzare alla vita» a Recife - Brasile (causa sostenuta dal 2003) e al Progetto energetico polisektorale "pane-acqua-salute-lavoro" a Madage - Tanzania (causa sostenuta dal 2008) si è aggiunto quest'anno il Progetto di Sostegno Nutrizionale a Centri socio-sanitari ad Antananarivo - Madagascar.

La voce del Santone

G.M. Sidoli

Domani sera, a Puianello, grande kermesse con i sindaci e gli assessori di Quattro Castella e Vezzano

E' la notte della Medici Go Basket. Ospiti il capitano e Leo Melli



DOMANI sera, presso la sala parrocchiale di Puianello gentilmente concessa da Don Amedeo Cantarelli, la Medici Go Basket festeggerà la testè conclusa stagione sportiva 2008/2009. Alle ore 20,00 tutti gli atleti, accompagnati da genitori e parenti, si raduneranno per i saluti, le premiazioni e un ricco buffet.

Interverranno due famosi giocatori della Trenkwalder: Luca Infante e Leo Melli, che effettueranno le premiazioni e rilasceranno autografi.

La stagione agonistica della Medici Go Basket, secondo la presidente Cristina Carbognani Medici, è stata più che positiva. «Abbiamo ottenuto ottimi risultati sia in campo sportivo che organizzativo - ha dichiarato con soddisfazione -

e voglio sottolineare con orgoglio che tutte le nostre squadre hanno conquistato la fase finale. Nel tre contro tre del 1996 siamo addirittura arrivati secondi, davanti alla Trenkwalder che poi, proprio domenica scorsa, si è classificata terza in Italia».

Il responsabile tecnico Alberto Sidoli si è detto soddisfatto anche per la grande e attiva partecipazione al minibasket di giovanissimi provenienti da Vezzano, Puianello e Montecavolo.

Di rilievo anche le prestazioni tecniche di alcuni giovani atleti convocati per formare le rappresentative regionali di categoria, fiori all'occhiello di una società che sta già guardando al futuro. Intanto le squadre 1996 e 1997 parteciperanno al torneo internazio-



La formazione della Medici Go Basket

nale "Eurocamp estate 2009" di Cesenatico, organizzato dall'allenatore della Cimberio Varese Stefano Pillastrini. A Cesenatico, negli anni

scorsi, le formazioni della Go Basket, avevano ottenuto piazzamenti qualificanti: «Sempre secondi o terzi - sospira la presidente Cristina Carbognani -

prima o poi vinceremo bene! Beh, su sedici squadre in lizza per ciascuna delle due categorie, arrivare secondi e terzi, è un bel risultato!»

Fra i maschietti della Go Basket c'è anche una femmina: Marianna Billè, classe 1997, ma capace di essere protagonista anche nelle formazioni maschili di età superiore alla sua. Già scelta per la rappresentativa regionale, è desiderata da parecchie società della massima categoria, prima fra tutte Parma.

Oltre a Melli e Infante, saranno presenti alla serata i sindaci di Quattro Castella e Vezzano, Cesare Beggi e Paolo Pagnozzi con gli assessori Lorenzo De Medici e Nicoletta Montecchi.

La presidente Cristina Carbognani Medici desidera

«Ringraziare la Trenkwalder del presidente Stefano Landi per la collaborazione e l'amicizia sempre dimostrata nei nostri confronti. La presenza, domani sera di Melli e Infante alla nostra festa, ha un significato che dimostra ampiamente quanto affermo».

«La Medici Go Basket - continua Cristina Carbognani - si considera missionaria dello sport, perchè pone al primo posto la socializzazione e la formazione dei giovani. Se poi, come già successo, il nostro lavoro produce anche buoni atleti, tanto meglio, ma non è la cosa più importante. I nostri bravi tecnici, ai quali desidero esprimere un caloroso ringraziamento, sono consapevoli dei valori che vogliamo imprimere ai nostri ragazzi».

BASKET
E VOLLEYFEMMINILE Le società contestano le scelte dell'organizzazione dei prossimi campionati
Roberto Vecchi e la Lega contro la Fip

Dopo il dissenso manifestato dalla Lega Basket Maschile a riguardo delle decisioni prese dalla Federazione Italiana Pallacanestro per i prossimi campionati nazionali, anche la Lega Basket Femminile esprime il proprio dissenso. Il Presidente della Memar Juvenilia Roberto Vecchi, Consigliere della Lega Femminile, si dice preoccupato del "colpo di mano" attuato dalla Federazione, che non ha minimamente tenuto conto delle idee proposte per affrontare la crisi in atto e di conseguenza l'organizzazione dei prossimi campionati nazionali. Di seguito il comunicato del Presidente della Lega Basket Femminile Dott. Panza. Il Presidente della Lega Basket Femminile sottolinea che quanto approvato dal Consiglio Federale del 15 e 16 Maggio 2009 in tema di cambiamenti alle formule dei campionati femminili a partire dalla stagione 2010/2011 non risponde alle esigenze manifestate dalle Società e dalla Lega tutta, così come anche comprovato da quanto emerso

dalle Assemblee di Settore, supportate da indagini conoscitive, in cui tutte le Società avevano indicato che nessun cambiamento doveva essere apportato alla formula in vigore, e solo tali indicazioni erano state riferite dal nostro delegato al Settore Agonistico. Non si è tenuto conto alcuno delle esigenze delle società della Lega e di chi le rappresenta, e si sono volute modificare contro il volere di queste ultime, e in assenza del Consigliere Federale eletto dalle Società Femminili, formule di campionati pienamente collaudati e funzionanti che hanno raggiunto nel corso degli anni livelli di interesse, visibilità e spettacolarità mai toccati prima, grazie alle quali il percorso tra una serie e l'altra è integrante e definito, e non dettato dalla sola volontà di un cambiamento. Le formule attualmente in vigore, sempre concordate tra rappresentanti della Lega e Settore Agonistico, sono oltretutto frutto di un progetto condiviso. Ribadiamo forte il nostro dissenso.

Raimondo Vecchi potrebbe lasciare A Scandiano arriva Davide Bellezza

Proseguono i "rumors" di mercato della pallacanestro minore, ormai prossima alla fine delle ostilità: un nome caldo è quello di Davide Bellezza, allenatore dell'Itarca Arbor, che dopo tre stagioni e tante soddisfazioni sembra destinato a lasciare la società cittadina per tentare il salto di categoria. Sulle sue tracce sembrava Novellara, che però dovrebbe proseguire per il terzo anno di fila con Tellini, mentre negli ultimi giorni si fa sempre più veritiera la pista che porterebbe Bellezza a Scandiano: Vecchi, infatti, potrebbe abbandonare l'attività e il coach arborino è in cima alla lista dei candidati della società, fresca di promozione in C dilettanti. Come scritto ieri, il nome più accostato alla panchina dell'Arbor, che inizierà a settembre la terza stagione in C regionale, è quello di Cavalieri, attuale coach del Cus Parma, impegnato nei playoff di serie D. Alla Mecart, infine, è data per certa la conferma di Brevini: il coach che ha traghettato la squadra nel dopo Castellani sarà nuovamente alla guida dei gialloneri. (d. rev.)

LEGADUE Il play ceco, classe 1990, dopo la promozione con la Bmr Scandiano, è sotto esame da Ramagli

Kudlacek vuole un posto nei dieci

«Punto di partenza, vorrei far parte della prima squadra, poi si vedrà»

di Damiano Reverberi

Jakub Kudlacek è uno dei giocatori che desta maggior curiosità in questa Trenkwalder versione "estiva", impegnata con coach Ramagli negli allenamenti post campionato: il playmaker ceco, classe 1990, è reduce dal prestito di Scandiano in C regionale e ha debuttato in prima squadra nella trasferta di Livorno, giocando 12' e chiudendo con 4 punti. Nel futuro della formazione biancorossa sembra esserci spazio per lui, anche se il diretto interessato preferisce non sbilanciarsi.

Un anno a Scandiano ed una promozione conquistata: che esperienza è stata?

«Con la Bmr è stata una stagione positiva, sono andato là per vincere e l'abbiamo fatto. Mi sono trovato benissimo in squadra, visto che i ragazzi sono veramente in gamba, e anche con coach Vecchi il rapporto è stato ottimo».

Ora è rientrato a Reggio: cosa si aspetta nella prossima stagione?

«Vorrei far parte della prima squadra: quello è il punto di partenza, poi si vedrà».

Melli, di recente, ha dichiarato che spera di vedere tanti giovani, tra cui lei, nella prossima Trenkwalder. Che ne pensa?

«Ringrazio Nicolò per le belle parole: sono felice che la pensi così e contraccambio augurandogli, nella prossima stagione, di riuscire ad esprimere tutto il suo potenziale, cosa che l'infortunio



Kudlacek nonostante la giovane età è un lottatore

gli ha impedito di fare nel campionato appena concluso».

Melli, Kudlacek ma anche Ancellotti, Defant e tanti altri. Il vivaio bianco-rosso è una fucina inesauribile di talenti: qual è il segreto?

Il merito principale va allo staff, da Menozzi ai tecnici, Olivieri, Cagnardi, Di Manno e Rovacchi: in un settore giovanile la figura dell'allenatore è di primaria importanza, noi siamo stati molto

fortunati».

Che idea si è fatto, dall'esterno, della difficile stagione della Trenkwalder?

«Difficile giudicare senza vivere la situazione all'interno del gruppo: credo che gli infortuni siano stati una causa importante, impedendo alla squadra di centrare i playoff».

L'anno prossimo si aspetta di giocare in una formazione che punta al primo posto?

«Credo che sia importante, per prima cosa, dimenticare quello che è stato, iniziando da capo con grande entusiasmo, poi si cercherà di raggiungere la miglior posizione possibile. Attenzione, però: sui giornali danno tutto per fatto, ma in realtà io devo ancora parlare con Dalla Salda e Ramagli: solo dopo un colloquio con loro potrà essere più preciso riguardo al mio futuro».

Per concludere, in estate sarà impegnato con la Repubblica Ceca?

«Sì, inizio con la nazionale maggiore il 2 giugno: la squadra dovrà lottare per evitare la retrocessione in serie B. Non so ancora se passerò tutta l'estate con loro, visto c'è anche la possibilità di giocare con l'Under 20».

Scuola basket 3ª a Jesolo

Nei giorni scorsi un quartetto formato da Anumba S. Jr, Caleffi C., Coloretti G. e Mussini F. hanno partecipato a Jesolo al Join the Game Finale Nazionale accompagnati dal coach Giovanni Santini e dal Dirigente Accompagnatore Paola Pifferetti Mussini.

Dopo aver vinto le 4 partite di qualificazione e le 3 gare dei quarti di finale, i giovani atleti della Scuola Basket sono stati sconfitti in semifinale dalla Benetton Treviso per soli 2 punti. La Benetton ha quindi vinto il titolo in finale.

Il 3° posto assoluto conquistato dalla Scuola Basket Reggio Emilia è attualmente il miglior piazzamento di sempre per la società del Presidente Leo Ergelini.

Arbor-Torre: classica finale Csi

Il gran finale del basket Csi. Ultimo atto domani, come sempre al Pala Bigi di via Agosti.

La grande sfida vedrà opposte le super big Arbor Tapognani e La Torre. Uno scontro che replica quello andato in onda giusto giusto un anno fa. Nel 2007/2008 terminò 68 a 61 per l'Arbor Tapognani, detentore dello scudetto di via Agosti. Grandi protagonisti di quella gara furono Ferraroni e Bonacini per l'Arbor, Zini e Mennea per La Torre.

L'Arbor Tapognani, che ha vinto anche la stagione regolare, affronterà le finali per il nono anno consecutivo con un record di sei partecipazioni alla finalissima nelle ultime sette stagioni.

Sarà un giovedì di grande pallacanestro, questo è certo. Si partirà alle ore 20 con la finale per il terzo e quarto posto, che vedrà scendere in campo Real Reggio Pizzeria Carpi e Rebasket, sconfitte entrambe in due sole gare dai team che a seguire, sempre sul parquet di via Guasco, si contenderanno il titolo. La palla a due è in programma per le 21,45 circa. In semifinale l'Arbor Tapognani ha eliminato la Rebasket coi punteggi di 80-68 e 69-61, mentre La Torre ha prevalso sul Real Reggio coi risultati di 76-71 e 66-61.

VOLLEY Le due formazioni in semifinale Bassa Reggiana e Cut Service passano grazie al Golden Set

Nella seconda giornata dei quarti di finale la Bassa Reggiana Volley ha agguantato la semifinale grazie ad un magistrale "Golden Set", vinto per 15 a 13, che ha permesso alla squadra di Luca Guizzardi di accedere alla prima semifinale contro il Team Longara Record mercoledì 20 Maggio ore 21 a Gualtieri. Le ragazze di Altedo, molto concentrate e con i propri sostenitori molto chiassosi, hanno sovvertito il punteggio della Gara 1 concludendo l'incontro regolare con un perentorio 3 a 0 che ha comportato il ricorso ad un set supplementare vinto entusiasticamente da capitano Ramona Bonetti. Nella seconda semifinale si troveranno invece di fronte le squadre dell'IFI Arredi e del Volley Modena.

Nel maschile, buone notizie in casa reggiana dove la Cut Service ha superato il turno battendo l'OFG Dalmine con il pun-

teggio di 3 a 0 ed andando a vincere il set supplementare per 15 a 13 essendo stati sconfitti per 3 a 0 in gara 1. Nel set supplementare si è assistito ad una vera e propria forza di volontà dei ragazzi di Bonilauri i quali, dopo aver usufruito di un "Time Out" sul 13 pari, mettono a terra le due palle che danno la vittoria del set e dell'incontro permettendo, come detto, di superare il turno ed arrivare alle semifinali dei play off promozione. L'avversaria in semifinale è la squadra dello Yuppies Zavattaro.

La Pol. Campeginese invece ha guadagnato subito l'accesso alla semifinale pur avendo perso Gara 2 per 3 a 2. Infatti ai ragazzi di Max Cavagni era necessaria la vittoria di due set per passare il turno (avevano vinto gara 1 con il punteggio di 3 a 1). L'avversaria in semifinale è la squadra del Fantom Modena Est prevista per mercoledì 20 Maggio.

VOLLEY PLAY-OFF Stasera a Molfetta gara2: i correggesi si giocano le residue speranze di A2

Veroni, è un appuntamento decisivo

La sconfitta subita in casa, mette Astolfi e soci con le spalle al muro

Spalle al muro per la Veroni Correggio. La formazione di Gianfranco Astolfi scenderà in campo questa sera alle ore 20,30 per gara 2 della serie playoff contro Molfetta, con l'obiettivo di giocarsi le residue speranze di passare il turno e puntare alla promozione in serie A2. Dopo la sconfitta casalinga per 3-0 di sabato scorso, Fontanesi e compagni sono obbligati a portare a casa una vittoria per allungare la serie a gara 3, che sarebbe prevista sabato pomeriggio

al PalaEinaudi di Correggio. In gara 1 a fare la differenza è stata la maggiore esperienza dei pugliesi, guidati dal quarantenne argentino Kunda, ancora capace di fare la differenza ad altissimi livelli. La Veroni ha pagato anche la tensione di dover giocare davanti ad una grande cornice di pubblico, e per la prima volta in stagione ha sentito la pressione di dover far risultato. Questa pressione scomparirà però questa sera, dove i ragazzi di Astolfi scenderanno in campo

nel fortino dei pugliesi senza niente da perdere, davanti ad un migliaio di supporter della formazione di casa che senza dubbio renderanno la vita ancora più difficile ai reggiani. Le capacità per vincere Correggio ha però dimostrato di averle, e sicuramente farà di tutto per evitare di chiudere questa stagione, fino ad ora davvero fantastica, senza aver dato tutto per fare risultato. La Veroni è in Puglia già da ieri pomeriggio, dove ha svolto l'allenamento di rifinitura



Astolfi della Veroni

dopo otto ore di viaggio in treno, con tutti gli effettivi a disposizione di coach Astolfi per provare a compiere questa impresa. (d. d.)

BASKET E SPORTVARI



Il Sunny Day sale in Promozione

Annata di grandi soddisfazioni per l'ASD Sunny Day, società affiliata al Csi Sant'Ilario. La squadra, guidata dagli allenatori Francesco Ferrari e Roberto Palmia, ha preso parte al campionato di prima divisione ed è stata inserita dalla Fip nel girone di Parma. Alcuni innesti provenienti dallo Csi Sant'Ilario (serie D), hanno aiutato la squadra a compiere grossi miglioramenti, in particolare nel settore dei lunghi. Il Sunny Day si è messo in luce già in avvio di campionato, grazie ad una rosa ampia con molti giocatori in grado di trovare con facilità il bersaglio ed avere la miglior difesa del proprio girone. Il campionato è stato denso di soddisfazioni e la prima sconfitta è arrivata solo alla nona giornata. Il girone di ritorno, anche a causa di qualche calo fisico, è stato più difficoltoso, ma rimanendo al vertice chiudendo il campionato con due sole sconfitte. Giunta ai playoff, la squadra di Sant'Ilario ha affrontato il Salso nei quarti di finale e Fiorenzuola in semifinale, consapevole che l'approdo alla finale avrebbe significato raggiungere il campionato di promozione. Con la squadra piacentina, il Sunny Day ha dato vita a due appassionanti partite. Nonostante la pressione difensiva, la squadra di Sant'Ilario è riuscita a conquistare la vittoria sia in trasferta (53 a 59), che in casa (58 a 57). Il Sunny Day è in attesa di disputare le finali per stabilire la squadra vincente della prima divisione tra le province di Modena, Reggio, Parma e Piacenza.

IL CASO Roberto Beltrami, patron del volley Reggio, rivela retroscena sul mancato passaggio della Reggiana calcio ad Amadio

«Quando Cimurri morì, qualcuno esultò»

«La mia causa con l'imprenditore pescarese? Sarà lunga ma voglio rovinarlo»

L'imprenditore pescarese Enzo Amadio è finito di nuovo nei guai. Per lui bancarotta fraudolenta per il crac Faber. I guai hanno radici solide. Nell'estate 2005, Amadio costrinse la Fip ad escludere dalla serie A, per una pesante situazione debitoria nella squadra di basket della Scavolini Pesaro, dove Amadio era il proprietario. E la società marchigiana fu costretta a ripartire dalla serie B1, attuale A Dilettanti. Ma il nome di Amadio ha molto a che vedere anche con la nostra città. Prima col volley poi col calcio. La società femminile di volley era sul punto di passare nelle sue mani e Roberto Beltrami, a quel punto proprietario di Pallavolo Reggio, era già avanti nella trattativa, poi all'improvviso, tutto saltò all'aria. L'ex dirigente della società biancoblu è ancora in causa con Amadio dal 2005 e la vicenda non è ancora chiusa.

A che punto è oggi la ver-



Roberto Beltrami

tenza?

«Aspetto con fiducia sapendo di essere dalla parte della verità. Tra l'altro uno dei due soci di Amadio, Gulli (ndr), che ho citato in udienza, non si è nemmeno presentato, mentre l'altro, Lazzari, ha ribaltato tutto quanto i miei legali avevano scritto nei documenti accusatori».

Le nuove accuse contro



Chiarino Cimurri

Amadio la sorprendono?

«No, anche perché il passaggio è questo. Non sono affatto stupito per quanto emerso. Il fatto che sia stato arrestato due volte in 2 anni, mi sembra sia un fatto che non necessita di ulteriori commenti».

Dalla vicenda conta di ricavare molti soldi?

«Non mi va di quantificare cifre, però voglio riavere indietro

quanto di tasca mia avevo scucito. Esigo il massimo e se posso rovinare Amadio, lo farò, dato che a distanza di qualche anno, lui mi portò ad un passo dalla rovina».

Oltre che Pallavolo Reggio, Amadio era stato coinvolto anche con la Reggiana calcio.

«Vicenda molto dolorosa. Ho saputo alcune notizie che non divulgherò mai nemmeno sotto tortura, ma nessuno mi toglie dalla testa che la morte di Chiarino Cimurri sia venuta per colpa del signor Amadio».

Perché sostiene questo?

«So quel che dico. Una settimana prima che Chiarino morì, mi fece alcune confidenze sulla vicenda legata al possibile ingresso di Amadio con la Reggiana. Rendere pubbliche certe confidenze che Cimurri mi disse a quel tempo, non mi va e non mi sembra corretto, dato che purtroppo non si trova più tra di noi».

Le cose che lei conosce, le sa anche qualcun'altro?

«Sì, a Reggio qualcuno sa. E secondo me quando Chiarino è morto, qualcuno ha tirato un sospiro di sollievo».

(a. t.)

Chi è Enzo Amadio

L'imprenditore pescarese di 50 anni, Enzo Amadio aveva avuto a che fare anche con la nostra città. Erano i tempi del volley con la firma ma il successivo mancato rispetto del contratto di acquisizione di Pallavolo Reggio. L'ex proprietario della società biancoblu Roberto Beltrami fu costretto ad adire per vie legali per vedere riconoscere i propri diritti. Beltrami aveva raggiunto l'accordo (ottobre 2003) per cedere la mano alla Esc del terzetto Gulli, Lazzari e Amadio. La somma per il passaggio di proprietà era valutabile sui 600 mila Euro, ma solo una trancia delle dieci, venne sborsata. Dall'accordo raggiunto, solo un decimo entrò nelle casse di Beltrami. Da lì l'inizio della causa ancora in corso. Le parole rilasciate da Beltrami riguardano l'ingresso mai concretizzato dell'imprenditore pescarese nella Reggiana calcio con l'acquisizione dello stadio Gigio. Nell'estate 2005, Amadio torna a far parlare di sé. A quel tempo era a capo della società di basket della Victoria Libertas Pesaro abbinata Scavolini. Aver accumulato la somma di 3 milioni di euro di debiti, portò la società marchigiana a non poter prender parte alla serie A1. Ora Amadio è coinvolto con la Faber con l'accusa di bancarotta fraudolenta.



CENTRO SPORTIVO Al terzo posto si è classificata la Rebasket che ha sconfitto il Real Reggio 55-48

L'Arbor Tapognani si conferma ancora campione

Stessa finale, stesso epilogo: battuta la Torre 64-55

La grande corsa del basket targato CSI ha visto il suo epilogo al Pala Bigi dove si sono disputate le finali del Campionato A1. Per il 3°-4° posto si sono affrontate Real Reggio e Rebasket in una gara dall'andamento altalenante: nel primo quarto i ragazzi del Real Reggio hanno chiuso in vantaggio 17-10, ma nella seconda frazione la Rebasket ha imposto la propria legge piazzando la zampata che l'ha portata alla vittoria finale. La finale per il 1° e 2° posto ha visto di fronte le due compagini più forti del campionato oltre che due delle società più gloriose e scudettate della nostra città, già finaliste lo scorso anno. Arbor e Torre si sono fronteggiate in una partita sempre in bilico. Nel primo quarto la gara si è svolta sul filo della parità e si è andati al riposo breve con l'Arbor avanti

18-16. Nel secondo quarto l'Arbor ha provato a tentare l'allungo andando al riposo sul +8. Al rientro, nonostante una bella reazione della Torre guidata da Zini e Rovatti, la gara ha continuato a procedere sui binari dell'equilibrio. L'ultima frazione non ha fatto altro che confermare il sostanziale equilibrio, ma nel finale la grande precisione ai liberi dei ragazzi dell'Arbor ha consentito ai questi ultimi di conquistare il quarto titolo in cinque anni, il secondo consecutivo. Top scorer di serata Cristian Bonacini dell'Arbor con 28 punti.

Arbor Tapognani 64
La Torre 55

Arbor: Casali S., Cilloni F. 8, Ferri S., Farioli M. 4, Bertani G. 9, Zanni S. 2, Bertani M., Fontanesi D. 2, Ligabue A. 11, Mora S.,



La formazione dell'Arbor Tapognani che ha conquistato lo scudetto CSI

Bornciani D., Bonacini C. 28. All. Ligabue S.

La Torre: Bertolini E. 2, Bartoli G., Boni R. 2, Mennea M. 12, Rovatti P. 12, Marcon M. 8, Rondini E., Zini C. 19.

Rebasket 55
Real Reggio 48

Rebasket: Vallisneri 7, Bellani 9, Giovanardi, Ruozi 19, Piccinini 2, Costetti A. 2, Fascione, Casoli, Costetti 2, Boni 9, Ambrogio 5, Vescovini.

Real Reggio: Turni 8, Caldarini 4, Carmona 14, Zanni 6, Pannini, Soncini, Chiaravallotti 7, Baldini 3, Corradi, Casini 6.

SERIE C DILETTANTI - PLAY-OUT

Spal, è l'ora della verità

Alle 21 a Calolziocorte

Spal, ora o mai più: i coreggessi sono di scena alle 21 a Calolziocorte nella decisiva gara 3 del secondo turno di play-out, sfida che deciderà la permanenza delle due squadre in C dilettanti.

La squadra di Mencarelli, dopo il successo esterno di gara 1, si è complicata la vita perdendo per la seconda volta in poche settimane in casa contro la formazione lombarda, visto che era già capitolata nell'ultimo turno di regular season perdendo il vantaggio del fattore campo negli spareggi per non retrocedere. Nessuno, dopo la finale promozione dello scorso anno, avrebbe immaginato che i gialloneri si sarebbero ridotti all'ultima gara possibile per cercare di strappare una difficile salvezza: il ritorno di Ferrari da Roveto e la conferma del gruppo che aveva sfiorato la B dilettanti facevano ben sperare per un'annata quantomeno da play-

off. Invece, dopo un buon finale di 2008, la squadra si è di colpo inceppata: ha pagato per tutti Castriota, sostituito poi da Mencarelli, ma il risultato non è cambiato. Due settimane fa l'illusoria vittoria sul parquet lecchese aveva fatto ben sperare, ma la continuità non è l'arma vincente di Boselli e compagni che, davanti al pubblico del PalaPietri, hanno giocato una pessima gara. Per vincere bisogna dare tutto quello che è rimasto in corpo: l'intensità difensiva sarà fondamentale per limitare Francioni e Cesana, immarcabili sette giorni or sono, mentre dall'altra parte del campo serviranno percentuali migliori e più grinta. La Spal, lo abbiamo scritto spesso, ha l'esperienza necessaria per condurre in porto questa difficile impresa, ma è fondamentale svegliarsi o, questa volta, sarà davvero troppo tardi.

(damiano reverberi)

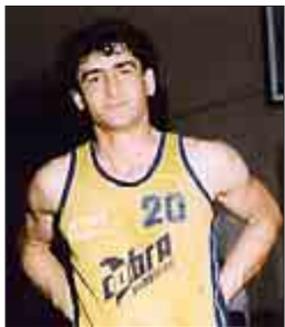
Ci ha lasciato l'ex Fornaciari e Spal Correggio. Era un pivot dalle mani buone. Aveva 52 anni

Il basket reggiano piange Lugli

UN ALTRO "grande" del basket reggiano ci ha lasciato. **Guerrino Lugli** si è spento giovedì mattina, presso la struttura sanitaria di Casalgrande, dove era ricoverato da tempo a causa di un'ischemia che lo aveva ridotto praticamente all'immobilità. Aveva solo 52 anni.

Lugli giocava centro. Era noto per il suo tocco di palla e la sensibilità dei polpastrelli che gli permettevano di segnare con grande continuità e smistare il gioco dal posto basso.

Nella carriera di Lugli si ricordano due stagioni a Chieti,



Guerrino Lugli

nella massima serie, e passaggi anche a Verona, prima di fare ritorno nella nostra terra, e vivere le sue stagioni migliori con la maglia della Fornaciari, allenata da Giovanni Iori. Iori, fu, forse, il tecnico che seppe tirare fuori il massimo dal giocatore con grande continuità. Gli ultimi anni della carriera li ha trascorsi nelle fila della Spal Correggio.

Lugli lascia la compagna e il figlio. A loro vanno le più sentite condoglianze dalla redazione sportiva de "Il Giornale di Reggio"

Serie C Dil. Correggio si gioca la salvezza in quel di Calolziocorte nella decisiva gara 3 di play out

Per la Spal esiste solo la vittoria

RICCARDO ZANNI

PARTITA DA dentro o fuori per la Spal Correggio che questa sera a Calolziocorte (Bs) affronta i locali della Carpe Diem per tentare di trovare l'impresa esterna che valrebbe la permanenza in C Dilettanti nella prossima stagione.

Perdere vorrebbe dire, dopo tanti anni, tornare a confrontarsi con i campionati regionali, sicuramente più economici, ma anche molto meno affascinanti e ripaganti dal punto di vista delle soddisfazioni e della pas-



Giannicola Ferrari

sione che i dirigenti giallo neri mettono ogni giorno nella loro attività. La Spal passa così da gara-5 per la promozione in B Dilettanti all'ultima gara per salvarsi. La palla a due, prevista per le 21 dirà, in 40 minuti che si preannunciano di fuoco, quanto vale il carattere del gruppo di Mencarelli, che resterà il coach della Spal anche nella prossima stagione. Il roster è finalmente al completo, Ancellotti incluso e Rustichelli dovrebbe essere della partita dopo i guai alla schiena patiti nell'ultimo periodo.



NICOLA BONAFINI

DURA fare sport in tempi di crisi economica, battente e che, a differenza dei mercati finanziari che si stanno a poco a poco riprendendo, sta impattando adesso in modo "virulento" la vita dell'industria italiana e le sue imprese. Tra queste vi sono anche quelle che svolgono il ruolo di sponsor per la Pallacanestro Reggiana. La Trenkwalder, infatti, è a scadenza di contratto. A fronte un rapporto improntato alla massima costruttività in questi due anni di partnership, il futuro tra le parti appare quanto mai incerto. Sebbene sia ancora tutto in alto mare, la sensazione è che l'impresa che offre lavoro interinale alle imprese, che ricordiamo, sponsorizza anche il Volley Modena, potrebbe rimanere tra i partner ufficiali di Pallacanestro Reggiana, magari non con il ruolo (maggiormente oneroso dal punto di vista dell'esborso finanziario) di primo sponsor, magari optando per il ruolo di co-sponsor o secondo. Quello che rimane è che la famosa congiuntura farà sì che, più in generale, vi siano meno soldi a disposizione per le sponsorizzazioni sportive.

SCIOPERO

Quella che prima era solo una minaccia, adesso è diventata realtà. Gli arbitri italiani hanno proclamato lo stato di agitazione con rischio di cancellazione delle gare di playoff del 26 maggio: «In primo luogo, non comprendiamo le motivazioni per le

La crisi economica colpisce anche a livello di sponsorizzazioni sportive. Gli arbitri annunciano lo sciopero

Trenkwalder - Pall. Reggiana, futuro incerto

Il primo sponsor è a scadenza, potrebbe rimanere come secondo



In sciopero

Gli arbitri italiani hanno proclamato lo stato d'agitazione a partire dalle partite di playoff del 26 maggio prossimo. Un'iniziativa clamorosa che scuote il mondo della pallacanestro italiana già colpito da "baskettopoli"

quali si sia voluto nominare un Commissario Straordinario dal 1° luglio, data in cui si era raggiunto l'accordo di votare il nuovo Presidente del CIA, dal momento che fino a quella data è nei suoi pieni poteri Alessandro Teofili - questo si legge nel comunicato in cui si rende noto lo sciopero -. La nomina di un Commissario Straordinario è dovuta a ragioni serie ed improrogabili e non la si rinvia ad una data successiva. Detto questo ci chiediamo, poi, come possa un Commissario Straordinario decidere le promozioni e le retrocessioni degli arbitri, raduni, programmazioni tecniche ecc ecc. visto che non è a conoscenza dei sistemi di valutazione, dei criteri e di tutto ciò che riguarda le disposizioni annuali emanate

per gli arbitri. Si vuole associare l'AIAP allo scandalo Baskettopoli e quindi negare agli arbitri il diritto di poter eleggere i propri vertici, quando invece implicati in questa vicenda ci sono 50 persone contro 7.000 tesserati CIA puliti e senza macchia alcuna. Nel mese di aprile vi era l'accordo sul Regolamento elettivo e sulle modifiche agli altri Regolamenti con la Commissione Carte Federali per andare a votare a fine giugno. Addirittura è stato scelto e imposto il nome del Commissario, senza alcuna consultazione, anche informale, con i vertici AIAP. Ci siamo visti arrivare una comunicazione ufficiale che azzerava i nostri diritti. Ciò detto, confermiamo lo stato di agitazione a partire dalle gare di play off del 26 maggio».

All'evento, organizzato dal Comitato Paralimpico, parteciperanno anche Catellani e Razzoli

Domenica Melli e Campani parteciperanno alla "Giornata della Solidarietà Sportiva"

I GIOVANI atleti biancorossi **Luca Campani** e **Nicolò Melli** parteciperanno domenica 24 maggio dalle 9 alle 12 al 1° meeting "Giornata Della Solidarietà Sportiva" in programma presso la Polisportiva Saliceta San Giuliano di Modena. La manifestazione organizzata dall'associazione "Insieme si Può" e promossa dal CIP Comitato Paralimpico Italiano, nasce con l'intento di stimolare i ragazzi delle province di Modena e Reggio Emilia verso le pratiche sportive, come momento d'incontro, crescita e condivisione tanto per i ragazzi disabili che per quelli normodotati che faranno in quest'occasione sport insieme in uno spazio comune per confrontare ognuno le proprie difficoltà con quelle dell'altro.

Il programma prevede dalle ore 9.15 alle 11 esibizioni di mini basket e dalle ore 11 alle ore 12 esibizioni di basket in carrozzina, oltre ad esibizioni in altre discipline sportive quali pallavolo, calcetto, tiro con l'arco, equitazione, tennis. Per ogni disciplina si sfideranno formazioni di Reggio Emilia e Modena.



Luca Campani e Nicolò Melli (Foto F. Soli)

Come testimonial saranno presenti gli atleti paralimpici Filippo Bonacini, Fabio Azzolini e Cecilia Camellini. Testimonial reggiano per le persone normodotate Nicolò Melli, Luca Campani, il giocatore di calcio reggiano Andrea Catellani e lo sciatore di Villa Minozzo Giuliano Razzoli. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto all'acquisto di attrezzature sportive per disabili delle due province: carrozzine da tennis, carrozzine da basket, monosci e slittini.



La Locandina dell'evento

Nella finalissima tra le due squadre più "scudetate" a livello amatoriale, la Torre esce sconfitta 64-55

L'Arbor Tapognani è nuovamente campione Csi

LA GRANDE corsa del basket targato CSI ha visto il suo epilogo ieri sera nella tanto tradizionale quanto bella cornice del Pala Bigi. Nel tempio della pallacanestro della nostra città si sono disputate le finali 3°-4° posto e 1°-2° posto del Campionato AI.

Sul parquet di via Guasco, per la finale 3°-4° posto si sono affrontate Real Reggione e Rebasket. La partita ha avuto un andamento altalenante: nel primo quarto i ragazzi del Real Reggione hanno chiuso in vantaggio per 17 a 10, ma il ribaltone non ha tardato ad arrivare, nella seconda frazione infatti la Rebasket ha imposto la propria legge e, grazie ad un parziale di 24 a 8, ha chiuso in vantaggio il primo tempo in vantaggio per 34 a 25. Nel terzo quarto il Real Reggione ha abbuzzato una reazione, ma non è riuscita la grande rimonta e al termine della penultima frazione il punteggio vedeva ancora in vantaggio la Rebasket con il punteggio di 42 a 36. L'ultimo quarto si è chiuso senza grosse emozioni. Mattatore della



Stefano Ferri alza la coppa

serata è stato sicuramente Ruozi della Rebasket che ha chiuso con 19 punti. Dall'altra parte buona anche la prova di Carmona.

LA FINALISSIMA

La finale per il 1° e 2° posto ha visto invece di fronte le due compagini più forti del cam-

pionato ed è stata anche l'occasione per vedere di fronte due delle società più gloriose e scudetate della nostra città, nonché le finaliste dello scorso campionato. Arbor e Torre si sono fronteggiate sul parquet senza risparmiarsi e la partita è stata sempre in bilico. Nel primo quarto la gara si è svolta sul filo della parità e si è andati al riposo breve con l'Arbor (trascinata da un grande Bonacini) in vantaggio 18 a 16. Nel secondo quarto l'Arbor ha provato a dare uno strappo e a tentare l'allungo ed è andata al riposo sul "più otto". Al rientro sul campo, nonostante una bella reazione da parte della Torre guidata da Zini e Rovatti, la gara ha continuato a procedere sui binari dell'equilibrio. L'ultima frazione non ha fatto altro che confermare quanto emerso durante tutta la partita e cioè il sostanziale equilibrio di queste due compagini. Nel finale la grande precisione ai liberi dei ragazzi dell'Arbor ha consentito a questi ultimi di conquistare il terzo titolo in quattro anni e il secondo consecutivo imponendosi per 64 a 55.

Top scorer di serata Cristian Bonacini dell'Arbor con 28 punti.

3° - 4° POSTO

REBASKET	55
REAL REGGIO	48

Rebasket: Vallisneri 7, Bellani 9, Giovanardi, Ruozi 19, Piccinini 2, Costetti A. 2, Fascione, Casoli, Costetti 2, Boni 9, Ambrogi 5, Vescovini.

1° - 2° POSTO

ARBOR	64
LA TORRE	55

Arbor: Casali S., Cilloni F. 8, Ferri S., Farioli M. 4, Bertani G. 9, Zanni S. 2, Bertani M., Fontanesi D. 2, Ligabue A. 11, Mora S., Borciani D., Bonacini C 28.

La Torre: Bertolini E. 2, Bartoli G., Boni R. 2, Mennea M. 12, Rovatti P. 12, Marcon M. 8, Rondini E., Zini C. 19.



L'Arbor Tapognani campione Csi



La formazione de La Torre